



COMUNE DI POTENZA

Assessorato al Bilancio

Unità di Direzione "Bilancio e Partecipate"

**Oggetto: Approvazione schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024
- Esame ed approvazione.**

Relazione istruttoria e illustrativa su proposta di deliberazione di Giunta comunale

Visto l'art. 162, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, a norma del quale "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità";

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. che contiene disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Premesso che:

- l'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;
- il Comune di Potenza non ha approvato il Bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre 2021, avvalendosi, di fatto, delle seguenti proroghe:
 - proroga al 31 marzo 2022 concessa con Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (G.U. Serie Generale n.309 del 30-12-2021);
 - proroga al 31 maggio 2022 concessa con l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15;
- non avendo approvato il Bilancio di previsione, la gestione del bilancio comunale è stata improntata alla particolare situazione di cui alle disposizioni dettate dall'art. 163 del TUEL e dai paragrafi 8.3 e 8.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 recante il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", considerato il disavanzo di amministrazione presunto come determinato al 31/12/2021;
- ai sensi dell'art. 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000, lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'Organo consiliare per l'approvazione;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

 IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

Visti gli allegati allo schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione delle previsioni di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto, pertanto, che, in applicazione al principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto, inoltre, che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Considerato che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in funzione delle segnalazioni dei Responsabili dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire negli anni 2022/2024 e in base ai vincoli di bilancio;

Dato atto che il Comune di Potenza non è ente strutturalmente deficitario, ma avendo aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'articolo 243-bis del TUEL, giusta Deliberazione consiliare n. 11 del 28 febbraio 2022, è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Richiamato l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 30 aprile 2022 è stato determinato il risultato di amministrazione riferito all'esercizio finanziario 2021, pari a euro 23.878.132,64 e che, per effetto degli accantonamenti, della quota di avanzo vincolato e della parte destinata agli investimenti, come previste e definite dalla legge e dai principi contabili, lo stesso è stato rideterminato in € - 84.917.973,87;

Preso atto che in base all'articolo 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. "[...] il disavanzo di



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

amministrazione è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori.”;

Rilevata l'impossibilità del Comune di Potenza di poter ripianare il suddetto disavanzo nel corso del triennio 2022-2024 mediante i mezzi finanziari ed economico-patrimoniali a disposizione, nonché ricorrendo agli ordinari strumenti previsti dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;

Considerato, pertanto, **che** l'intero ripiano del disavanzo di amministrazione, pari a 84.917.973,87 euro, è contemplato nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, giusta Deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 28/02/2022 con la quale il Comune di Potenza ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale - ai sensi dell'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali” - e, in particolare, è applicato al Bilancio 2022-2024 secondo la seguente ripartizione:
Anno 2022 per € 1.397.653,30, Anno 2023 per € 2.750.787,55 e Anno 2024 per € 9.612.026,36;

Dato atto che l'Ente ha provveduto ad adottare gli atti relativi:

- al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, approvato in data 30/07/2021 con Deliberazione di Giunta comunale n. 189;
- alla determinazione delle quantità, qualità e prezzo di cessione in proprietà o in diritto di superficie di aree cedibili, ai sensi dell'articolo 172, 1° comma, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;
- alla individuazione delle destinazioni dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) per l'anno 2022;
- alla predisposizione della proposta di Consiglio comunale di approvazione della maggiorazione IMU ex comma 755 della legge 160/2019 in relazione agli immobili categoria D, alle abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
- alla predisposizione della proposta di Consiglio comunale di modifiche al Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, di cui alla Legge n. 160/2019;
- all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024, comprendente il Programma Triennale 2022/2024 e l'Elenco annuale per il 2022 dei Lavori Pubblici, nonché il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari/del patrimonio dell'Ente;
- all'approvazione del Programma triennale dei fabbisogni del Personale 2022/2024, rilevando che le previsioni di spesa del Piano sono state, prudentemente, quantificate al di sotto delle previsioni di bilancio che contengono anche la spesa di personale di cui all'FPV riveniente dagli anni precedenti;

Dato atto che al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024 sono allegati i seguenti documenti:

- (a) la Relazione di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024, a cura dell'Ufficio “Bilancio e Programmazione finanziaria – Partecipate” del Comune di Potenza;
- (b) la Nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024;
- (c) il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio;

- (d) la nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, legge 133/2008);
- (e) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci dell'Ente come previsto dall'art. 172 comma 1) lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000;
- (f) la tabella dei parametri di deficitarietà relativa al Rendiconto 2021;

Dato atto che nel Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024 non sono previste "spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali" e che, pertanto, non vengono allegati i relativi prospetti riepilogativi;

Richiamato l'art.1, comma 882, della Legge n. 205/2017 in base al quale la percentuale di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere uguale al 100%;

Considerato che sulla base dei dati contenuti nei documenti di programmazione finanziaria risulta rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato, altresì, che:

- in materia di Tariffa sui rifiuti corrispettiva (TARIC), applicata e riscossa dall'ACTA S.p.A., azienda comunale affidataria del servizio sui rifiuti, le disposizioni di cui all'art. 1, comma 654, L. 147/2013, stabiliscono che, relativamente alla approvazione delle tariffe, deve essere assicurata in ogni caso la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- in applicazione dell'art. 1, comma 527, della L. 205/2017, sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) i compiti di regolazione del settore dei rifiuti;
- a partire dall'anno solare 2020, in applicazione della Deliberazione ARERA n. 443/2019, con cui sono stati definiti nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021 secondo il nuovo Metodo Tariffario (MTR), è stata prevista una nuova particolare procedura di determinazione del Piano Economico Finanziario (PEF) dei rifiuti in base al quale determinare le tariffe annuali del servizio;
- ARERA ha stabilito nuove regole sulla rendicontazione dei rifiuti urbani avviati al riciclo/recupero dalle imprese con Deliberazione n. 15/2022 (articolo 3), mentre il Testo unico sulla qualità entrerà in vigore dal 2023, concedendo ai Comuni il tempo di adeguarsi entro la fine del 2022;
- in particolare, il Piano Economico Finanziario (PEF) predisposto dal soggetto gestore dell'entrata deve essere trasmesso all'Ente regionale territorialmente competente per la validazione che ha anche il compito di trasmetterlo per la definitiva approvazione alla Autorità centrale;
- soltanto sul PEF validato dall'Autorità regionale, nello specifico l'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (EGRIB), l'Ente comunale può procedere con la determinazione delle tariffe del servizio per l'anno di competenza;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 sgancia i termini di approvazione di PEF e tariffe dalla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione, ma solo fino al 30 aprile, mentre in seguito a tale data i due termini tornano a coincidere, perché se la scadenza dei bilanci è prorogata oltre al 30 aprile il termine per l'approvazione degli atti coincide con quella per la delibera del Bilancio di previsione sulla base delle nuove disposizioni introdotte dal cd. D.L. Aiuti – decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022;
- il sopra citato D.L. Aiuti precisa che in caso di approvazione o modifica dei provvedimenti Taric dopo il varo del Bilancio di previsione, il Comune effettua le conseguenti modifiche alla prima variazione utile, in linea con la regola generale introdotta dall'articolo 13, comma 5-bis del D. L. 4/2022.
- allo stato, dunque, in mancanza del provvedimento di validazione da parte dell'Autorità EGRIB, non è possibile presentare la Delibera di approvazione del PEF;



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

- conseguentemente, allo stato, l'approvazione delle nuove tariffe non potrà avvenire prima della definitiva approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Dato atto, pertanto, **che** entro il 31 maggio il Comune di Potenza dovrà approvare sia il PEF che le tariffe 2022 relative alla TARIC;

Preso atto che:

- il Consiglio regionale della Basilicata ha approvato in data 25 maggio 2022 una disposizione di legge regionale con cui assegna al Comune di Potenza un contributo straordinario una tantum di importo complessivo pari a 40 milioni di euro a valere sul triennio 2022-2024, come comunicato dal Presidente del Consiglio regionale con nota acquisita a protocollo generale dell'Ente n. 44944 del 25/05/2022 – ore 13.57;
- il Servizio Finanziario dell'Ente ha potuto provvedere, soltanto a seguito dell'approvazione della sopra richiamata disposizione di legge regionale avvenuta nella giornata del 25 maggio 2022, alla stesura definitiva dello schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 del Comune di Potenza da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale;

Dato atto che il presente schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 sarà trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziario per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2) del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (T.U.O.E.L.);
- il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

Acquisiti, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine:

- alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Dirigente responsabile della U.D. "Bilancio e Partecipate"
- alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto quanto sopra premesso ed esposto, si propone alla Giunta comunale di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024 e relativi allegati, redatti secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 è stato aggiornato con separato atto da questa Giunta comunale nella seduta tenutasi in data odierna e ricomprende il Programma Triennale delle opere pubbliche 2022/2024, il Piano triennale delle alienazioni 2022/2024 e il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023;
3. di dare atto che saranno depositati gli schemi di bilancio di previsione 2022/2024 per essere messi a disposizione dei componenti dell'Organo consiliare e che, contestualmente al deposito degli



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

schemi del bilancio di previsione, saranno resi disponibili il parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, nonché i seguenti documenti, con finalità conoscitive, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011:

- Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie.
- Spese per Titoli, Missioni, Programmi e Macroaggregati;

4. di proporre all'approvazione del Consiglio comunale gli schemi di cui sopra, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

5. di trasmettere la presente deliberazione all'Organo di revisione economico-finanziario per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

6. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione in "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bilanci";

Infine, con separata votazione

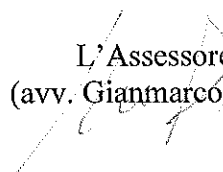
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza dovuta all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 entro il 31 maggio 2022.

Potenza, 25 maggio 2022

Il Dirigente
(dott. Vito Di Lascio)



L'Assessore
(avv. Gianmarco Blasi)



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana



**Oggetto: Approvazione schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024
- Esame ed approvazione.**

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), si esprime il seguente parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa: **FAVOREVOLE**

Potenza, 25 maggio 2022



Il Dirigente
dott. Vito Di Lascio



Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Potenza, 25 maggio 2022



Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Vito Di Lascio



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

